



COMUNE DI MISANO ADRIATICO
Provincia di Rimini

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2019 – 2023)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	
1. Dati generali	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	
1. Attività normativa	pag. 8
2. Attività tributaria	pag. 11
3. Attività amministrativa	pag. 12
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	pag. 17
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag. 18
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	pag. 20
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 22
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 22
4. Gestione dei residui	pag. 23
5. Patto di Stabilità interno	pag. 28
6. Indebitamento	pag. 29
7. Conto del patrimonio in sintesi	pag. 30
8. Spesa per il personale	pag. 33
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	
1. Rilievi della Corte dei conti	pag. 36
2. Rilievi dell'Organo di revisione	pag. 36
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	
1. Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 37
PARTE Vi - ORGANISMI CONTROLLATI	
1. Organismi controllati	pag. 32
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 44

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa, nei tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 – Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12- anno n-1

Popolazione residente al 31/12/2023: 14.192

1.2 - Organi politici

Giunta Comunale:

Sindaco	Piccioni Fabrizio
Assessore	Malpassi Maria Elena
Assessore	Ubalдини Marco
Assessore	Valentini Filippo
Assessore	Tonini Manuela
Assessore	Schivardi Nicola

Consiglio Comunale:

Presidente	Barogi Emanuele
Consigliere	Valentini Filippo
Consigliere	Dominici Marco
Consigliere	Malpassi Maria Elena
Consigliere	Ferri Giuseppina
Consigliere	Belpassi Alex
Consigliere	Tonini Manuela
Consigliere	Berardi Raffaella
Consigliere	Signorini Luca
Consigliere	Lazzari Laura
Consigliere	Damiani Paola
Consigliere	Pontis Veronica
Consigliere	Sensoli Marco
Consigliere	Cecchetto Claudio-sost.to da Mancini Maria Paola
Consigliere	Guagneli Luigi
Consigliere	Savoretti Sara

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore: =====

Segretario: dal 01/10/2017 al 31/12/2018 Dott.ssa Rosanna Furi

dal 01/01/2019 al 08/11/2020 segreteria vacante, dott. Pasquini Agostino Vice segretario reggente.

dal 09/11/2020 al 31/12/2023 Dott. Davide G. Praticò

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 9

Numero totale personale dipendente: a tempo indeterminato n. 100

a tempo determinato n. 19

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

[Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL]

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

[Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012]

L'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. e neanche il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Pertanto non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

[Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

SETTORE: AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E GESTIONI

Le principali criticità risultano connesse al costante aumento di attività e complessità delle stesse, anche a perimetro invariato del settore. In particolare si segnalano le attività tecniche relative alle gestioni patrimoniali e impiantistiche, per cui si rende necessario procedere ad affidamenti di incarichi tecnici esterni in assenza di una figura a carattere tecnico interna al settore, e alla crescente complessità delle gestioni di ambiti assai differenziati tematicamente e a costante richiesta di impegno (es. obblighi di digitalizzazione della P.A., trasporto scolastico, gestioni cimiteriali) e all'assunzione di rapporti (es. costante coinvolgimento da parte delle società sportive e di altre associazioni) non strettamente connessi al perimetro del settore. Questo anche considerando la presenza di adempimenti e procedimenti straordinari ad alta specializzazione (cicli elettorali, finanziamenti PNRR, gestione contenzioso, attribuzione del ruolo di RASA) svolti con le medesime risorse umane.

SERVIZI AL CITTADINO

Settore individuando dal gennaio 2021 a seguito della riorganizzazione dei servizi al quale sono state assegnate le funzioni relative ai Servizi Sociali e Demografici.

Le maggiori criticità nei servizi sociale sono sorte a seguito della crisi economica conseguente all'emergenza COVID che è stata affrontata con una distribuzione capillare e mirata di contributi per l'acquisizione di generi alimentari e prodotti di prima necessità ed altri sostegni alle famiglie in difficoltà.

Criticità sono state riscontrate anche nei servizi demografici dove le conseguenze della pandemia hanno evidenzia una importante crescita dei decessi. Emergono inoltre criticità anche per i procedimenti per il riconoscimento delle cittadinanze ius sanguinis che stanno crescendo in maniera esponenziale a seguito del peggioramento delle condizioni di vita delle popolazioni dell'America Latina che cercano una via di fuga verso l'Europa.

SETTORE: FINANZIARIO E RISORSE UMANE

La principale criticità riscontrata derivava dalla limitata disponibilità di personale che non permetteva di migliorare e rendere più efficienti alcune attività del settore, come ad esempio la contabilità economica e patrimoniale e l'attività dell'ufficio tributi che, con maggiori risorse umane, permette di effettuare maggiori controlli e di conseguenza un maggior recupero dell'evasione e di ridurre l'attesa allo sportello dei numerosi contribuenti.

Tali criticità sono state notevolmente ridotte attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi (assunzione di una unità di personale mediante concorso pubblico), nonché dell'ufficio personale (assunzione di una unità di personale mediante attingimento a graduatoria di altro Ente).

SETTORE: TECNICO AMBIENTALE

Il Settore Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico si occupa della manutenzione e realizzazione di opere pubbliche, aree verdi, scuole, ambiente e demanio. Durante il mandato, sono emerse alcune criticità significative:

1. **Gestione dei Finanziamenti:** La gestione dei numerosi finanziamenti ottenuti tramite candidature agli enti sovraordinati è stata complessa. La mole di lavoro per gestire questi fondi è stata notevole.
2. **Aumento dei Costi di Realizzazione:** A causa della congiuntura economica derivante dalla pandemia di Covid e dai problemi di approvvigionamento di risorse energetiche, i prezzi di realizzazione delle opere sono notevolmente aumentati.
3. **Personale Insufficiente:** La quantità di personale disponibile non è adeguata per affrontare tutte le sfide.
4. **Soluzioni Implementate:**
 - **Razionalizzazione delle Procedure Interne:** Abbiamo semplificato e ottimizzato le procedure all'interno dell'ufficio per migliorare l'efficienza.
 - **Assunzione di Personale Aggiuntivo:** Abbiamo aumentato il personale con l'aggiunta di una nuova unità.
 - **Affidamenti a Soggetti Esterni:** Abbiamo esternalizzato alcuni servizi per far fronte alla mole di lavoro.

Queste azioni hanno contribuito a mitigare le criticità e a garantire una gestione più efficace del settore

SETTORE: URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

La criticità riscontrata riguardava la difficoltà di gestire, controllare e concludere efficacemente pratiche che hanno tempistiche pluriennali (anche decennali), per le quali si rischia di non avere una precisa "memoria storica" e di dovere, a più riprese, ricostruire: situazioni, fatti, patti, convenzioni, ecc.

Per affrontare tali problematiche si è proceduto ad una archiviazione sistematica e progressiva delle varianti urbanistiche e dei piani particolareggiati nonché alla progressiva archiviazione informatica anche delle pratiche pregresse.

SETTORE: PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Le azioni intraprese sono state finalizzate a mantenere e qualificare il servizio di nido d'infanzia, delle scuole infanzia comunali, il servizio di assistenza educativa per gli alunni disabili e il servizio di ristorazione scolastica. La principale criticità riscontrata è dovuta al fatto che, nonostante il calo demografico registrato negli ultimi anni, sono aumentate le domande di iscrizione al nido d'infanzia. Al fine di risolvere tale criticità, è stata aumentata l'offerta pubblica, passando dai 55 posti attivati all'interno del nido d'infanzia comunale nell'a.e. 2019/2020 agli attuali 76 posti e aumentando i posti in Convenzione presso il nido intercomunale "Maria Boorman Ceccarini" di Riccione, convenzionando ulteriori due posti (in totale 20).

Si è inoltre dovuto affrontare l'emergenza pandemica da Covid 19 attraverso la riorganizzazione delle strutture educative, delle modalità di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, della relazione con gli utenti e le loro famiglie, promuovendo progetti educativi alternativi e sfidanti

SETTORE: POLIZIA LOCALE

Le criticità derivanti dalle difficoltà gestionali, dovute alle carenze di personale riferite al numero esiguo di unità, ancora persistono.

Per quanto riguarda la gestione delle nuove piattaforme informatiche di gestione di tutta l'attività di Polizia Locale, l'età anagrafica media dei dipendenti piuttosto elevata, implicava difficoltà notevoli.

Con l'inserimento di alcune nuove unità, a fronte di pensionamenti intercorsi durante questo mandato, è stato possibile superare le difficoltà sopra descritte. La divisione dei due settori POLIZIA LOCALE e SUAP, attualmente facenti capo al medesimo Responsabile, consentono una collaborazione in modo snello e fluido, sulla base di sani principi di cooperazione.

SETTORE: SUAP, DEMANIO MARITTIMO, UFFICIO VERBALI

La quasi totalità delle pratiche dello sportello SUAP è gestita telematicamente, mediante l'utilizzo, sempre più incentivato, del portale impresainungiorno.gov.it e della presentazione in via residuale delle istanze via PEC. Sottolineiamo che nel corso degli ultimi anni, è stato avviato un processo di archiviazione e digitalizzazione dei fascicoli volto ad una maggiore funzionalità, anche nell'ottica della cooperazione con gli altri uffici, che spesso necessitano di informazioni e documentazione di competenza dello sportello stesso.

Per quanto riguarda l'Ufficio Verbali, l'utilizzo e l'implementazione della telematica e della digitalizzazione della gestione dei procedimenti e dei pagamenti (PagoPA) hanno reso la gestione delle istanze più agile, incentivando a sua volta l'utenza all'uso del sito internet e delle modalità di presentazione istanze "digitali" (pec, indirizzo mail, ecc). Tutto ciò premesso, l'Ufficio Verbali resta ancora lo sportello più frequente del settore, fattore che rallenta di molto lo svolgimento delle normali attività.

SETTORE: UFFICIO DI PIANO

La criticità riscontrata riguardava la necessità, determinata dall'entrata in vigore della L.R. 24/2017, di un rinnovamento radicale della strumentazione urbanistica, con il superamento del PRG – Piano Regolatore Generale e delle logiche pianificatorie ad esso sottese. Il lungo percorso di formazione del piano ha comportato una vasta operazione ricognitoria e di coinvolgimento attivo sia dei diversi settori della struttura comunale, sia delle parti sociali. La carenza di personale, con sole due unità operative all'attivo, di cui una part-time, ha comportato una certa difficoltà a gestire il complesso processo progettuale e approvativo.

Si è provveduto all'adeguamento del piano generale, approvando entro i termini di legge (31/12/2023) il nuovo PUG - Piano Urbanistico Generale ed il Regolamento Edilizio ad esso adeguato e coordinato; per superare le problematiche di carenza di organico si è fatto ricorso ad una stretta collaborazione con il settore Urbanistica-Edilizia Privata, gravando sul personale in forza al settore per lo svolgimento di alcune attività tecniche.

2 – Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

[Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato]

INIZIO MANDATO: Nessun parametro positivo.

FINE MANDATO: Nessun parametro positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 – Attività Normativa

[Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche]

SETTORE: AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E GESTIONI

- Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 27/02/2020: "MODIFICA DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT) E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI GESTIONE, ISTITUITI CON PRECEDENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 05/07/2018": adeguamento alle previsioni normative sopraggiunte;
- Delibera del Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 04/03/2021 - Modificazione del "Regolamento della Commissione per le pari opportunità tra donna e uomo": modificazioni rispetto alle modalità di funzionamento della commissione;
- Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 28 aprile 2022 - Approvazione del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e degli organismi che ne costituiscono articolazione del Comune di Misano Adriatico in modalità telematica"
- Delibera di Giunta comunale n. 45 del 14/04/2022: Approvazione della "DISCIPLINA DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA"
- Delibera di Consiglio comunale n. 61 del 16/11/2022 - Approvazione del "REGOLAMENTO UNICO PER LA DISCIPLINA DEI DIRITTI DI ACCESSO"
- Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2023 – Modificazione del "Regolamento comunale per la libera partecipazione dei cittadini singoli o associati all'amministrazione locale e alla vita della comunità": modificazioni volte a riconoscere gli investimenti su beni di proprietà comunale in gestione;
- Delibera di Giunta comunale n. 28 del 24/03/2023 - "Manuale di gestione documentale"

SERVIZI AL CITTADINO

- Delibera di C.C. n 69 DEL 26/09/2019 Approvazione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CASE FAMIGLIA PER ANZIANI E DISABILI ADULTI - DISTRETTO DI RICCIONE"
- Delibera di C.C. n 88 del 19/12/2019 "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA NEL DISTRETTO RICCIONE: TRIENNIO 2020-2022"
- Delibera di G.C. n 156 del 18/12/2020 Approvazione dello "SCHEMA DI CONVENZIONE TRA GLI ENTI LOCALI DEL DISTRETTO DI RICCIONE E L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA PER LA GESTIONE ASSOCIATA E INTEGRATA DEI PERCORSI A FAVORE DEI MINORI 2021-2023"
- Delibera di C.C. n 11 del 24/02/2022 Approvazione "ADESIONE DEL COMUNE DI SASSOFELTRIO ALLE CONVENZIONI IN ESSERE TRA GLI ENTI LOCALI DEL DISTRETTO DI RICCIONE E L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA TRIENNIO 2020-2022 E PER LA GESTIONE ASSOCIATA E INTEGRATA DEI PERCORSI A FAVORE DEI MINORI 2021-2023 -APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO"
- Delibera di G.C. n 55 del 29/04/2022 Approvazione del "SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DISTRETTUALE ANZIANI DISABILI INCLUSIONE ATTIVA E MINORI - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I PER L'ALIMENTAZIONE DELLA CARTELLA SOCIALE ATTRAVERSO LE ANAGRAFI COMUNALI."

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

- Delibera di G.C. n 56 del 06/05/2022 Approvazione dello “SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 241/90 TRA GLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO DELLAZIENDA USL DELLA ROMAGNA E LAZIENDA MEDESIMA PER LA COSTITUZIONE, LE MODALITA ORGANIZZATIVE E IL FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE DI SECONDO LIVELLO PER LA TUTELA DI MINORI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 14/2008 - APPROVAZIONE.”
- Delibera di C.C. n 33 del 20-09-2023 Approvazione delle “MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 34 DEL 25/05/2017E SUCCESIVE INTEGRAZIONI APPROVATE CON CON DELIBERA DEL C.C. N. 56 DEL 28/09/2017”
- Delibera di C.C. n 54 del 21-12-2023 Approvazione dell’ “ACCORDO INTERISTITUZIONALE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIOSANITARI IN FORMA ASSOCIATA DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI IN INTEGRAZIONE CON L'AUSL DELLA ROMAGNA NEL DISTRETTO DI RICCIONE - SCADENZA 31/12/2026”

SETTORE: FINANZIARIO E RISORSE UMANE

- Delibera CC n. 3 del 30/01/2019- Imposta di soggiorno, modifiche al regolamento;
- Delibera CC n. 19 del 01/03/2019 – Approvazione del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, modificato con CC n. 31/2021
- Delibera CC n. 26 del 28/03/2019- Approvazione del regolamento generale delle entrate, modificato con CC n. 24/2020;
- Delibera CC n. 78 del 28/11/2019- Approvazione del regolamento disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali, modificato con CC n. 12/2020
- Delibera CC n. 25 del 30/07/2020- Approvazione del regolamento IMU-al fine di aggiornarlo alla Legge n. 160/2019;
- Delibera CC n. 62 del 29/12/2020- Modifiche al regolamento Imposta di soggiorno.
- Delibera CC n. 4 del 04/03/2021- Regolamento per la disciplina del CUP
- Delibera CC n. 43 del 29/09/2021- Approvazione del nuovo regolamento di contabilità.
- Delibera CC n. 07 del 24/02/2022- Modifiche al regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale comunale all' irpef 2022;
- Delibera CC n. 60 del 16/11/2022- Approvazione del nuovo regolamento del servizio economato;
- Delibera CC n. 13 del 27/04/2023- Approvazione del nuovo regolamento tariffa rifiuti corrispettiva;
- Delibera CC n. 05 del 28/02/2023- Approvazione del nuovo regolamento generale delle Entrate-introdotta possibilità di compensare fra crediti e debiti tributari e patrimoniali;
- delibera G.C. n. 106 del 17/09/2021 – Approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- delibera G.C n. 118 01/10/2021 – Approvazione del regolamento dei concorsi
- delibera G.C. n. 85 del 15/05/2019 aggiornato con delibera G.C. n. 21 del 12/02/2021- Approvazione regolamento delle aree delle posizioni organizzative.
- delibera G.C. n. 10 del 22/01/2021 – Approvazione sistema di valutazione della performance del Segretario Generale
- delibera G.C. 23 del 25/02/2022 – Approvazione regolamento relativo applicazione dell'art. 41 comma 4 ccnl segretari comunale e provinciali
- delibera G.C. n. 128 del 11/11/2022 di approvazione del nuovo codice di comportamento di ente;
- Delibera G.C n. 137 del 25-11-2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024
- Delibera G.C n. 26 del 17/03/2023 integrato con atto G.C. 34 del 31/03/2023 “ Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
- CCDI 2020/2022 2023/2025
- GC n. 103 del 02/10/2023 è stato approvato il regolamento per la disciplina delle progressioni verticali.

SETTORE: TECNICO AMBIENTALE

- Delibera C.C. n. 27 del 28/04/2022- *PROGETTAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA EX ART. 1, COMMI 534-542, LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MISANO ADRIATICO E SAN GIOVANNI IN MARIGNANO.*

- Delibera C.C. n. 19 del 31/03/2022- APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ALLERTAMENTO LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

SETTORE: URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 30.7.2020 ad oggetto: *“Presenza d’atto degli usi relativi a strutture organizzate per la sosta ed il pernottamento di turisti in “Unità da diporto” finalizzate alla locazione turistica quale attività ricettiva all’aria aperta da parte del marina resort di Portoverde, di cui alla L.R. n.16-2004 così come modificata dalla L.R. n.7-2014”* è stata riconosciuta e codificata l’attività in essere di *“marina-resort”* nella darsena di Portoverde;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 29.10.2020 ad oggetto: *Legge 160-2019 – art.1 comma 219 – agevolazione fiscale denominata “Bonus-facciate” - individuazione aree assimilabili alle zone “A” e “B” di cui al DM 1444-1968 – approvazione elaborati* sono state individuate tutte le aree in territorio comunale riconducibili alle zone A e B ed assimilabili secondo precisi criteri che ragionevolmente permettono di individuare le porzioni di territorio rispondenti ai criteri dettati dal DM 1444/68 e tutto ciò al fine di correttamente individuare quelle aree in cui sia applicabile il c.d. *bonus facciate* di cui alla Legge n.160 del 27.12.2019;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 30.11.2020 è stato approvato il *“Regolamento per l’installazione delle opere temporanee”* approntato dall’ufficio e finalizzato di dare risposta, in quei momenti di grande difficoltà sanitaria ed economica (periodo COVID), agli operatori che volessero intraprendere iniziative imprenditoriali che puntassero al mantenimento e rilancio delle attività economiche medesime;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 23.4.2021 è stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata di cui al **comparto C2-B - Santamonica** nonché la relativa **variante parziale al PRG (VP 38)**;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 29.9.2021 è stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata di cui al **comparto D7-3 – zona autodromo**, nonché la relativa **variante parziale al PRG (VP 39)**;

- relativamente al **comparto C2-1 – Misano mare** in attuazione del PRG '97, è stato seguito l’iter amministrativo (deposito atti, richiesta pareri, valutazioni dell’ufficio, ecc.) e, in quanto PUA di iniziativa privata **conforme al PRG vigente**, lo stesso è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.123 del 08.10.2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 03.8.2022 è stato approvato definitivamente lo schema di accordo territoriale per l’attuazione dei comparti ricadenti nelle aree di cui all’art.5.7 del P.T.C.P. necessario per procedere alla approvazione definitiva del comparto C2-5;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 16.11.2022 è stato approvato il citato piano particolareggiato di iniziativa privata di cui al **comparto C2-5**, nonché la relativa **variante parziale al PRG (VP 36)**;

- in data 11.05.2022 giusto atto Rep.109995 Notaio Ortolani di Riccione è stata stipulata la convenzione per l'attuazione del comparto C2-16 in località Misano Monte approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.28-2019 ;

- nel corso del 2023 si sono conclusi gli iter amministrativi dei Progetti Unitari e/o Piani Urbanistici Attuativi del PRG '97 approvati in precedenza provvedendo a stipulare le relative convenzioni urbanistiche ed in particolare:

- Rep.21191 – Raccolta 15724 del 20.11.2023 Notaio Seripa di Misano – Progetto Unitario C2-A;
- Rep.37734 – Raccolta 18962 del 21.11.2023 Notaio Faetani – Riccione – Comparto 11 Raibano;
- Rep.46175 – Racc.23755 del 22.11.2023 – Notaio Bernardi Fabbrani – RN – Comparto D7-3;
- Rep.265469 – 42063 del 27.11.2023 – Notaio Guastamacchia – RN – Comparto C2-B;
- Rep.73802 – Raccolta 17699 del 27.11.2023 – Notaio Bosi – RN – Comparto 9 Raibano;
- Rep.111115 – 25089 del 28-11-2023 – Notaio Ortolani - Riccione – Comparto C2-5;

SETTORE: PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Il grande lavoro di riorganizzazione dei servizi per l'infanzia è passato anche attraverso l'approvazione di una modifica al "Regolamento dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia" adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2023; grazie a tale modifica si consente anche ai bambini non frequentanti il nido comunale di presentare domanda di iscrizione alla scuola infanzia comunale.

SETTORE: POLIZIA LOCALE

- Delibera C.C n. 14 del 30/01/2019 - Approvazione dello schema di convenzione aggiornato per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale da parte dei comuni Riccione, Misano Adriatico, Coriano
- Delibera C.C. n. 21 del 31/03/2022 - Regolamento Comunale di Polizia Urbana - variazione
- Delibera C.C. n. 21 del 30/05/2023 - Approvazione nuovo Regolamento comunale di videosorveglianza

SETTORE: SUAP, DEMANIO MARITTIMO, UFFICIO VERBALI

- Delibera C.C. N.25 del 28/03/2019 - Progetto di ampliamento di impianto produttivo denominato "Misano World Circuit" sito in Misano Adriatico via Daijuro Kato n. 10, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 - Santa Monica S.p.A. Approvazione variante urbanistica
- Delibera C.C. n.41 del 09/04/2019 - Mercato settimanale del martedì anno 2019 - proroga mercato invernale, posticipazione mercato estivo e istituzione giornate straordinarie di mercato
- Delibera C.C. n. 17 del 30/04/2021 - Misure emergenziali straordinarie in materia di concessione suolo pubblico alle attività produttive anno 2021
- Delibera C.C. n. 8 del 24/02/2022 - Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee - approvazione
- Delibera C.C. n. 7 del 28/02/2023 - Approvazione nuovo Regolamenti della Biblioteca Comunale

SETTORE: UFFICIO DI PIANO

- Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29/11/2018 Regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio del Comune di Misano Adriatico
- Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30/12/2019 Zonizzazione acustica comunale (Z.A.C.) - approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15/01 e s.m.i
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 01/03/2019 Regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio del Comune di Misano Adriatico - revisione
- Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28/11/2019 Approvazione piano urbano della mobilita' sostenibile (PUMS)
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 01/03/2019 Regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio del Comune di Misano Adriatico – revisione
- Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/10/2020 Approvazione versione definitiva del PUMS approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28/11/2019
- Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2020 Approvazione piano per l'energia sostenibile e il clima (PAESC 2020)
- Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/08/2022 Piano Urbanistico Generale assunto con delibera di C.C. n. 52 del 21/10/2021 - controdeduzione alle osservazioni pervenute e adozione proposta di piano a norma dell'articolo 46 comma 1 della L.R. 24/2017
- Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 14/12/2023 Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Misano Adriatico ai sensi dell'articolo 46 della l.r. 21/12/2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

2 – Attività tributaria.

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 - IMU/TASI

[Indicare le principali aliquote e detrazioni applicate]

Aliquote IMU (per mille)	2019	2020	2021	2022	2023
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Immobili locati a canone concordato e immobili in comodato a parenti di I° grado	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Aree edificabili e terreni agricoli	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00
Per gli altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60

2.1.2 - Addizionale Irpef

[Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione]

Dal 2019 al 2021-fascia di esenzione euro 12.000

Scaglioni di Reddito	Aliquota percentuale
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75
Oltre € 75.000	0,80

Dal 2022-fascia di esenzione euro 12.000

Scaglioni di Reddito	Aliquota percentuale
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70
Oltre € 50.000	0,80

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dall'anno 2019 l'attività di gestione e riscossione della tariffa di gestione rifiuti è stata affidata al concessionario della gestione rifiuti, società Hera SpA.

3 – Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

[analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.]

Con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30/01/2013 è stato approvato il “Regolamento dei controlli interni” in attuazione degli artt. 147 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000.

Con tale regolamento:

- Vengono individuati i soggetti del controllo interno: segretario comunale, responsabile del settore finanziario, responsabili dei settori, conferenza dei responsabili e unità di controllo interno. Quest'ultima è istituita sotto la direzione del segretario comunale per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, per garantire la gestione integrata delle attività di controllo interno e per il controllo di gestione. L'unità di controllo è composta da quattro istruttori direttivi, per le varie

tipologie di controllo interno, indicati dai responsabili dei settori e da un istruttore informatico in qualità di supporto tecnico, nominati dalla Giunta Comunale.

- Viene disciplinato il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, prevedendo che su ogni proposta di deliberazione e di determinazione il responsabile del settore competente esprima il parere di regolarità tecnica, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti e alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate. Successivamente il responsabile del settore finanziario esprime il parere di regolarità contabile.
- Viene disciplinato il controllo successivo di regolarità amministrativa, effettuato, sotto la direzione del segretario comunale, dall'unità di controllo interno con cadenza almeno semestrale. La Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 28/02/2013 ha approvato la "Metodologia e programma delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa", controllo che si conclude con apposito referto finale del segretario comunale.
- Viene disciplinato il controllo di gestione, affidato all'unità di controllo interno.
- Viene disciplinato il controllo sugli equilibri finanziari, con particolare riferimento al rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica. Il controllo avviene sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del settore finanziario e con il coinvolgimento dell'organo di revisione, degli organi di governo, del segretario comunale e dei responsabili dei settori.
- Viene infine disciplinato l'esito dei controlli, prevedendo la redazione da parte dell'unità di controllo di appositi report almeno semestrali, da trasmettere al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione e ai responsabili dei settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Le relazioni sul controllo interno di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147bis sono state svolte semestralmente dapprima a cura del vice segretario comunale reggente e dal 01/11/2020 dal Segretario Comunale.

3.1.1 - Controllo di gestione

[Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori]

• **Personale**

[A titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici]

Ad inizio mandato (giugno 2019) la dotazione organica era composta di 94 posti coperti dei quali 12 part time. Nel corso del mandato la dotazione organica è stata via via parzialmente modificata con 15 atti deliberativi della Giunta Comunale. A fine 2023 la dotazione organica è composta di 100 posti di cui 8 part time;

Gli interventi sulla dotazione organica sono stati effettuati al fine di adeguarla alle dimensioni dell'Ente, che è passato dai 13.180 abitanti del 2018 ai 14.192 del 2023 e alla realizzazione del programma, avendo comunque riguardo alla esigenza di contenere il più possibile i costi.

• **Lavori pubblici**

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Descrizione	Importi					
	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Acquisto mobili, arredi, automezzi ed attrezzature	164.142,20	169.912,29	508.403,47	447.539,32	291.249,64	1.581.246,92
Cimiteri	8.681,07	33.648,09	212.595,70	253.242,28	36.950,00	545.117,14
Costruzione e manutenzione straordinaria edifici e impianti sportivi	394.355,07	403.771,01	319.911,64	723.812,48	889.003,67	2.730.853,87
Illuminazione pubblica	7.844,60	19.500,00	12.686,78		279.316,06	319.347,44
Manutenzione straordinaria strade, piazze e arredi urbani	1.492.852,98	664.336,88	1.050.117,59	1.451.209,71	2.873.467,85	7.531.985,01
Parchi e giardini – manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature	48.053,54	108.406,81	129.801,56	109.853,01	188.365,15	584.480,07
Realizzazione e manutenzione straordinaria percorsi ciclopedonali, piste ciclabili e percorsi naturalistici	79.186,10	186.078,37	49.296,67	120.478,88	291.172,81	726.212,83

• Gestione del territorio

[A titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato]

Negli anni **2020-2021-2022-2023** sono stati rilasciati n.97 permessi di costruire (ex concessioni edilizie) di cui 39 (9+18+4+8) con istruttoria semplice e n.58 (11+26+14+7) con indizione di Conferenza dei Servizi asincrona. In entrambe le casistiche di procedimento sono stati rispettati dei termini di legge (60 o 90 gg) nell'istruttoria dei medesimi sia all'inizio che a fine mandato.

Sono state presentate n.663 SCIA – Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (127 + 203 + 161 + 143), n.761 – CILA – Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (137 + 130 + 137 + 181 + 176) e n.182 CILAS-Superbonus negli anni 2021-2022-2023 (34 + 120 + 28).

Tutte le SCIA – CILA – CILAS sono state verificate tecnicamente, amministrativamente e contabilmente.

Negli anni 2020-2023, sono state rilasciate n.31 autorizzazioni e/o compatibilità paesaggistiche e sono state evase n.1786 richieste di accesso agli atti edilizi (436 + 605 + 367 + 378) spesso anche prima dei termini stabiliti dalla legge (30 gg).

• Istruzione pubblica

[A titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine mandato]

Servizio mensa. Uno degli elementi che caratterizzava il programma di mandato era quello di razionalizzare sul territorio le cucine che preparavano i pasti per i servizi educativi 0/6 anni, anche dal punto di vista del personale utilizzato, garantendo un miglioramento della qualità degli alimenti (con introduzione di maggiori prodotti provenienti da agricoltura biologica) con una grande attenzione al sociale (con utilizzo di prodotti provenienti da territori confiscati alle mafie) e all'ambiente (utilizzo di detersivi a basso impatto ambientale e utilizzo di acqua pubblica per evitare trasporti di acqua in bottiglia e il proliferare di rifiuti plastici). Tali obiettivi sono stati raggiunti con l'adesione ad una convenzione Intercent-Er per la gestione della refezione scolastica che ha permesso la centralizzazione della preparazione dei pasti, anche per le scuole primarie, presso la Cucina presente nella sede del Nido d'Infanzia.

Trasporto scolastico. Il trasporto scolastico, consistente in numero 4 linee di scuolabus, è stato affidato all'esterno mediante gare ad evidenza pubblica.

• **Ciclo dei rifiuti**

[A titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine]

Esternalizzato ad Hera SpA.

• **Sociale**

[A titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato]

Per quanto riguarda il sociale, durante il mandato sono stati realizzati i seguenti progetti ed iniziative:

- convenzione con CARITAS per centro di prima accoglienza;
- realizzazione n. 4 piazzole attrezzate con impianti per collocamento roulotte o container abitativi;
- acquisto n. 1 container abitativo e inserita persona disabile con disagio abitativo;
- attivato sportello sociale con inserimento assistente sociale e intensificata rete con i servizi sociali e sanitari territoriali;
- percorsi socio assistenziali integrati individualizzati per casi gravi (collaborazione con amministratori di sostegno ove esistenti, diverso percorso per la nomina, Ausl, familiari);
- procedure di mobilità e inserimento di nuclei familiari ad alto disagio sociale in case comunali ed alloggi ERP;
- attivazione di procedure e successivi provvedimenti per "Protocollo sfratti";
- diversificata gestione rispetto all'erogazione di contributi, non più erogati direttamente agli utenti ma erogati tramite servizi (pagamenti di utenze direttamente agli enti gestori, pagamenti di canoni di affitto direttamente ai proprietari delle abitazioni, pagamenti rette scuole materne, trasporto scolastico, ecc);
- bandi pubblici innovativi per l'erogazione di beni di prima necessità, con supervisione specifica sugli acquisti;
- inserimento nuovo programma regionale anagrafe canina, con verifica e censimento di tutti i cani esistenti negli anni precedenti;
- progetto "Estate in villa" per bambini con disturbi pervasivi dello sviluppo;
- progetto "A pesca di emozioni" per giovani in disagio sociale;
- Progetto GET per giovani in disagio sociale;
- Gestione associata per i servizi sovracomunali per disabili ed anziani (convenzione);
- Gestione delegata per i servizi sovracomunali per minori (convenzione);

• **Turismo**

[A titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo]

Dopo la promozione di una fondazione di partecipazione finalizzata alla promozione e valorizzazione del turismo, a cui hanno aderito la gran parte dei soggetti associativi del settore, si è provveduto ad assegnare, mediante bando, l'attività dell'ufficio IAT a detto soggetto.

Lo IAT mantiene tutti i servizi, compresa la biglietteria ferroviaria.

Il programma di intrattenimento, sempre più ricco e variegato, ha visto la partecipazione attiva di comitati ed associazioni e contribuito a valorizzare l'offerta turistica. I grandi eventi (MOTO GP, LA NOTTE ROSA, ecc.) sono stati garantiti grazie anche alla collaborazione di enti pubblici e privati del territorio e della Repubblica di San Marino.

3.1.2 - Controllo strategico

[Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUOELI, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015]

Il Comune di Misano Adriatico, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'applicazione del controllo strategico di cui all'art. 147-ter del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000).

3.1.3 - Valutazione delle performance

[Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009]

Il sistema di valutazione dei Responsabili dei settori, che svolgono funzioni dirigenziali, è stato adeguato al D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 30/12/2010 ad oggetto "Approvazione nuovo sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili di settore", tuttora vigente, ed è basato sui seguenti criteri e modalità:

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il piano della performance costituito dalla relazione previsionale e programmatica (RPP), dal piano esecutivo di gestione (PEG) e dal piano degli obiettivi (PDO);
- valutazione della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- valutazione della performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- valutazione delle competenze.

Per ogni criterio è previsto un punteggio di valutazione graduato da 0 a 10.

La valutazione è effettuata dal "Nucleo di valutazione" attraverso apposite e specifiche schede di valutazione allegata al regolamento di cui sopra.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

[Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati]

Il Comune di Misano Adriatico, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'applicazione del controllo sulle società partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000). Si applica tuttavia il comma 4, che prevede l'approvazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Il Comune di Misano ha approvato i bilanci consolidati ai sensi dell'art. 147 quater dal 2019 al 2023 con i seguenti atti consiliari:

Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 26/09/2019

Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 30/11/2020

Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 29/09/2021

Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 29/09/2022

Delibera di Consiglio Comunale n.31 del 20/09/2023

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	7.971.619,77	7.075.516,43	7.725.056,82	8.377.932,86	8.570.875,57	7,52%
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.628.334,84	5.254.937,65	2.663.939,40	2.402.916,84	1.963.071,15	20,56%
Titolo III - Entrate extratributarie	3.915.866,38	3.148.221,87	4.812.392,26	5.958.696,46	5.592.026,61	42,80%
ENTRATE CORRENTI	13.515.820,99	15.478.675,95	15.201.388,48	16.739.546,16	16.125.973,33	19,31%
Titolo IV - Entrate in conto capitale	2.446.720,71	1.095.548,59	2.192.656,44	2.024.218,74	1.879.913,51	-23,17%
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	500.000,00	0,00	0,00	904.180,58	0,00	-100,00%
Titolo VI - Accensione mutui	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.446.720,71	1.095.548,59	2.192.656,44	2.928.399,32	1.879.913,51	-45,46%
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX - Servizi contro terzi	2.154.140,29	1.816.341,17	2.018.462,16	2.223.521,29	3.528.711,88	63,81%
TOTALE ACCERTAMENTI	19.116.681,99	18.390.565,71	19.412.507,08	21.891.466,77	21.534.598,72	12,65%
Avanzo di amministrazione	591.107,95	1.820.935,78	3.979.865,33	2.622.632,91	4.595.970,51	677,52%
FPV di entrata	1.182.908,45	1.302.734,70	2.144.279,48	3.909.637,26	4.337.343,15	266,67%
Totale entrate	20.890.698,39	21.514.236,19	25.536.651,89	28.423.736,94	30.467.912,38	45,84%

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	12.362.949,42	11.391.114,36	13.589.963,45	14.417.543,48	14.076.773,70	13,86%
Titolo II - Spese in c/capitale	2.436.196,11	1.640.512,98	2.333.125,54	3.326.236,82	4.978.956,99	104,37%
Titolo III - Spese incremento attività finanz.	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- 100,00%
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	696.093,08	452.317,02	733.399,42	627.683,86	796.315,99	14,40%
Titolo V - Chiusura di anticipaz. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII - Servizi per c/terzi	2.154.140,29	1.816.341,17	2.018.462,16	2.223.521,29	3.528.711,88	63,81%
TOTALE	18.149.378,90	15.300.285,53	18.674.950,57	20.594.985,45	23.380.758,56	28,82%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese	18.149.378,90	15.300.285,53	18.674.950,57	20.594.985,45	23.380.758,56	28,82%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	286.388,86	262.677,55	748.137,21	947.469,44	325.570,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	13.515.820,99	15.478.675,95	15.201.388,48	16.739.546,16	16.125.973,33
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	12.362.949,42	11.391.114,36	13.589.963,45	14.417.543,48	14.076.773,70
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	262.677,55	748.137,21	947.469,44	325.570,64	381.511,17
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	696.093,08	452.317,02	733.399,42	627.683,86	796.315,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	210.565,73
G) Somma finale (G=A-AA+B--D-D1-F1)		480.489,80	3.149.784,91	678.693,38	2.316.217,62	1.196.943,11
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	+	35.301,95	16.635,78	1.056.668,38	711.908,18	686.856,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	216.949,94
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	339.697,75	1.147.555,43	258.000,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L)		1.115.791,75	3.166.420,69	1.395.664,01	1.880.570,37	1.625.799,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	-	332.489,87	177.155,00	93.842,81	0,00	161.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	25.319,16	2.198.917,25	403.321,48	87.510,99	66.431,72
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-	757.982,72	790.348,44	898.499,72	1.793.059,38	1.398.368,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-	-905.200,44	140.467,12	220.001,60	-89.973,02	339.100,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.663.183,16	649.881,32	678.498,12	1.883.032,40	1.059.268,09

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	555.806,00	1.804.300,00	2.923.196,95	1.910.724,73	3.909.113,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	896.519,59	1.040.057,15	1.396.142,27	2.962.167,82	4.011.772,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	3.446.720,71	1.095.548,59	2.192.656,44	2.928.399,32	1.879.913,51
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	500.000,00	0,00	0,00	904.180,58	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	339.697,75	1.147.555,43	258.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	2.436.196,11	1.640.512,98	2.333.125,54	3.326.236,82	4.978.956,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	1.040.057,15	1.396.142,27	2.962.167,82	4.011.772,51	3.969.242,95
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		322.793,04	903.250,49	1.556.400,05	706.657,39	1.110.599,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	41.089,02	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-	0,00	0,00	759.320,50	807.653,74	908.452,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		281.704,02	903.250,49	797.079,55	-100.996,35	202.146,92
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		281.704,02	903.250,49	797.079,55	-100.996,35	202.146,92

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRI COMPLESSIVI						
		2019	2020	2021	2022	2023
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	+	500.000,00	0,00	0,00	904.180,58	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.438.584,79	4.069.671,18	2.952.064,06	3.491.408,34	2.736.399,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		332.489,87	177.155,00	93.842,81	0,00	161.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		66.408,18	2.198.917,25	1.162.641,98	895.164,73	974.884,69
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.039.686,74	1.693.598,93	1.695.579,27	2.596.243,61	1.600.515,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-905.200,44	140.467,12	220.001,60	-89.973,02	339.100,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.944.887,18	1.553.131,81	1.475.577,67	2.686.216,63	1.261.415,01
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI						
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.115.791,75	3.166.420,69	1.395.664,01	1.880.570,37	1.625.799,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	-	35.301,95	16.635,78	1.056.668,38	711.908,18	686.856,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	332.489,87	177.155,00	93.842,81	0,00	161.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	-905.200,44	140.467,12	220.001,60	-89.973,02	339.100,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	25.319,16	2.198.917,25	403.321,48	87.510,99	66.431,72
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.627.881,21	633.245,54	-378.170,26	1.171.124,22	372.411,39

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

[Ripetere per ogni anno del mandato]

Anno 2019

Riscossioni	(+)	16.843.994,07
Pagamenti	(-)	15.011.894,09
Differenza (a)		1.832.099,98
Residui attivi	(+)	2.272.687,92
Residui passivi	(-)	3.137.484,81
Differenza (b)		-864.796,89
FPV spese correnti (entrata)	(+)	286.388,86
FPV spese in c/capitale (entrata)	(+)	896.519,59
FPV spese correnti (spesa)	(-)	262.677,55
FPV spese in c/capitale (spesa)	(-)	1.040.057,15
Differenza (c)		-119.826,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (a + b + c)		847.476,84

Anno 2020

Riscossioni	(+)	16.626.707,28
Pagamenti	(-)	11.845.379,55
Differenza (a)		4.781.327,73
Residui attivi	(+)	1.763.858,43
Residui passivi	(-)	3.454.905,98
Differenza (b)		-1.691.047,55
FPV spese correnti (entrata)	(+)	262.677,55
FPV spese in c/capitale (entrata)	(+)	1.040.057,15
FPV spese correnti (spesa)	(-)	748.137,21
FPV spese in c/capitale (spesa)	(-)	1.396.142,27
Differenza (c)		-841.544,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (a + b + c)		2.248.735,40

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Anno 2021

Riscossioni	(+)	16.687.724,32
Pagamenti	(-)	13.252.092,05
Differenza (a)		3.435.632,27
Residui attivi	(+)	2.724.782,76
Residui passivi	(-)	5.422.858,52
Differenza (b)		-2.698.075,76
FPV spese correnti (entrata)	(+)	748.137,21
FPV spese in c/capitale (entrata)	(+)	1.396.142,27
FPV spese correnti (spesa)	(-)	947.469,44
FPV spese in c/capitale (spesa)	(-)	2.962.167,82
Differenza (c)		-1.765.357,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (a + b + c)		-1.027.801,27

Anno 2022

Riscossioni	(+)	19.436.270,26
Pagamenti	(-)	15.078.122,87
Differenza (a)		4.358.147,39
Residui attivi	(+)	2.455.196,51
Residui passivi	(-)	5.516.862,58
Differenza (b)		-3.061.666,07
FPV spese correnti (entrata)	(+)	947.469,44
FPV spese in c/capitale (entrata)	(+)	2.962.167,82
FPV spese correnti (spesa)	(-)	325.570,64
FPV spese in c/capitale (spesa)	(-)	4.011.772,51
Differenza (c)		-427.705,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (a + b + c)		868.775,43

Anno 2023

Riscossioni	(+)	18.449.479,77
Pagamenti	(-)	18.625.926,61
Differenza (a)		- 176.446,84
Residui attivi	(+)	3.085.256,05
Residui passivi	(-)	4.754.831,95
Differenza (b)		-1.669.713,00
FPV spese correnti (entrata)	(+)	325.570,64
FPV spese in c/capitale (entrata)	(+)	4.011.772,51
FPV spese correnti (spesa)	(-)	381.511,17
FPV spese in c/capitale (spesa)	(-)	3.969.242,95
Differenza (c)		-13.410,97
Avanzo (+) o Disavanzo (-) (a + b + c)		-1.859.433,71

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023 pre-cons.
Parte accantonata	1.531.364,61	1.832.350,95	1.917.988,00	1.637.519,00	1.906.000,00
Parte vincolata	297.856,60	2.433.103,23	1.724.997,21	1.109.766,74	835.648,84
Parte destinata agli investimenti	285.437,47	891.742,15	771.741,71	831.833,86	396.858,22
Parte disponibile	1.894.609,28	1.402.857,30	867.289,82	2.711.586,79	1.488.758,74
Totale	4.009.267,96	6.560.053,63	5.282.016,74	6.290.706,39	4.627.265,80

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	4.355.031,17	8.870.947,94	11.288.358,13	12.946.733,79	9.792.893,45
Totale residui attivi finali	4.490.835,61	3.868.572,87	4.233.304,55	4.045.616,18	5.128.984,59
Totale residui passivi finali	3.533.864,12	4.035.187,70	6.330.008,68	6.364.300,43	6.034.051,46
FPV per spese correnti	262.677,55	748.137,21	947.469,44	325.570,64	381.511,17
FPV per spese in conto capitale	1.040.057,15	1.396.142,27	2.962.167,82	4.011.772,51	3.969.242,95
Risultato di amministrazione	4.009.267,96	6.560.053,63	5.282.016,74	6.290.706,39	4.537.072,46
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti	35.301,95	16.635,78	1.056.668,38	711.908,18	469.906,76
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	555.806,00	1.804.300,00	2.923.196,95	1.910.724,73	3.909.113,81
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)*

Anno 2019

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.164.498,24	1.456.023,76	120.407,50	189.575,95	3.095.329,79	1.639.306,03	754.543,74	2.393.849,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	728.110,44	458.208,14	14.317,19	86.168,00	656.259,63	198.051,49	565.152,03	763.203,52
Titolo 3 - Extratributarie	1.206.797,77	920.425,30	86.583,66	8.704,45	1.284.676,98	364.251,68	483.469,83	847.721,51
Gestione corrente Titoli 1+2+3	5.099.406,45	2.834.657,20	221.308,35	284.448,40	5.036.266,40	2.201.609,20	1.803.165,60	4.004.774,80
Titolo 4 - In conto capitale	18.612,40	18.612,40	0,00	0,00	18.612,40	0,00	272.978,84	272.978,84
Titolo 5 – Riduzione attività finanziarie	800.000,00	790.451,25	0,00	0,00	800.000,00	9.548,75	175.816,37	185.365,12
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale Titoli 4+5+6	818.612,40	809.063,65	0,00	0,00	818.612,40	9.548,75	448.795,21	458.343,96
Titolo 7 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Conto terzi e partite di giro	33.465,62	26.423,23	0,00	-52,65	33.412,97	6.989,74	20.727,11	27.716,85
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5.951.484,47	3.670.144,08	221.308,35	284.501,05	5.888.291,77	2.218.147,69	2.272.687,92	4.490.835,61

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Anno 2019

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.131.941,67	2.662.569,39	-195.762,57	2.936.179,10	273.609,71	2.238.292,31	2.511.902,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	522.033,94	489.305,47	-3.733,45	518.300,49	28.995,02	647.224,10	676.219,12
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Spese chiusura anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro	617.887,22	524.112,57	-0,07	617.887,15	93.774,58	251.968,40	345.742,98
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	4.271.862,83	3.675.987,43	-199.496,09	4.072.366,74	396.379,31	3.137.484,81	3.533.864,12

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Anno 2023

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	727.434,27	411.570,66	0,00	98.379,15	629.055,12	217.484,46	1.144.430,74	1.361.915,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	796.180,63	752.179,28	0,00	11.728,06	784.452,57	32.273,29	418.275,12	450.548,41
Titolo 3 - Extratributarie	815.388,76	552.045,30	0,00	4.334,15	811.054,61	258.872,21	675.703,95	934.576,16
Gestione corrente Titoli 1+2+3	2.339.003,66	1.715.795,24	0,00	114.441,36	2.224.562,30	508.629,96	2.238.409,81	2.747.039,77
Titolo 4 - In conto capitale	1.619.509,88	95.005,57	0,00	418,81	1.619.091,07	1.524.085,50	810.336,40	2.334.421,90
Titolo 5 – Riduzione attività finanziarie	885,58	0,00	0,00	0,00	885,58	885,58	0,00	885,58
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale Titoli 4+5+6	1.620.395,46	95.005,57	0,00	418,81	1.619.976,65	1.524.971,08	810.336,40	2.335.307,48
Titolo 7 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Conto terzi e partite di giro	86.217,06	24.133,94	0,00	51.955,62	34.261,44	10.127,50	36.509,84	46.637,34
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.045.616,18	1.834.934,75	0,00	166.815,79	3.878.800,39	2.043.728,54	3.085.256,05	5.128.984,59

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Anno 2023

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.640.136,96	2.900.020,78	245.757,38	3.394.379,58	494.358,80	3.169.217,47	3.663.576,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.300.264,30	1.645.931,21	26.995,29	2.273.269,01	627.337,80	1.366.984,74	1.994.322,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Spese chiusura anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro	423.899,17	266.376,26	0,00	423.899,17	157.522,91	218.629,74	376.152,65
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	6.364.300,43	4.812.328,25	272.752,67	6.091.547,76	1.279.219,51	4.754.831,95	6.034.051,46

4.1 - analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Entrate tributarie	204.986,41	0,00	0,00	12.498,05	1.144.430,74	1.361.915,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	32.273,29	418.275,12	450.548,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.623,39	45.980,45	15.012,50	87.255,87	675.703,95	934.576,16
Gestione corrente	315.609,80	45.980,45	15.012,50	132.027,21	2.238.409,81	2.747.039,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	56.000,00	628.471,87	839.613,63	810.336,40	2.334.421,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	885,58	0,00	0,00	0,00	0,00	885,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	885,58	56.000,00	628.471,87	839.613,63	810.336,40	2.335.307,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.989,74	502,28	1.738,30	897,18	36.509,84	46.637,34
Totale generale	323.485,12	102.482,73	645.222,67	972.538,02	3.085.256,05	5.128.984,59

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	56.939,38	28.556,55	86.747,85	322.115,02	3.169.217,47	3.663.576,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.670,31	38.566,16	128.011,94	398.089,39	1.366.984,74	1.994.322,54
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	95.682,23	10.080,61	34.135,05	17.625,02	218.629,74	376.152,65
Totale generale	215.291,92	77.203,32	248.894,84	737.829,43	4.754.831,95	6.034.051,46

4.2 - Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,41	7,42	6,63	5,61	12,85

5 – Patto di Stabilità interno

il patto di Stabilità interno dal 1 gennaio 2016 è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale

5 Pareggio di bilancio (Anni 2019-2023)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio.

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto/pareggio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto/pareggio per disposizioni di legge.

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V vecchio ordinamento – Tit. VI bilancio armonizzato)]

		2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	(+)	11.313.550,23	11.117.457,15	10.665.140,11	9.931.740,69	9.304.056,83
Nuovi prestiti	(+)	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	(-)	696.093,08	452.317,04	733.399,42	627.683,86	585.750,26
Estinzioni anticipate	(-)					210.565,73
Altre variazioni	(+/-)			0,00	0,00	0,00
Totale fine anno		11.117.457,15	10.665.140,11	9.931.740,69	9.304.056,83	8.507.740,84
Popolazione residente		13580	13812	13.926	13.952	14.192
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente		818,66	772,16	713,18	666,86	599,47

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,14 %	2,10 %	2,49 %	2,12 %	2,46 %

6.3 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata

[Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato]

Nel periodo considerato l'Ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

Non avendo l'Ente contratti in corso nel periodo considerato, non vi sono flussi positivi o negativi.

7 – Conto del patrimonio in sintesi

[Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.]

Anno 2022 (*)

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	254.487,64	Patrimonio netto	48.951.608,92
Immobilizzazioni materiali	50.443.375,63		
Immobilizzazioni Finanziarie	11.113.194,40		
Rimanenze	-		
Crediti	2.885.166,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondo rischi e oneri	687.519,00
Disponibilità liquide	13.167.368,62	Debiti	15.970.734,28
Ratei e risconti attivi	38.603,09	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.292.333,32
Totale	77.902.195,52	Totale	77.902.195,52

Anno 2018 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	236.911,77	Patrimonio netto	40.504.114,32
Immobilizzazioni materiali	47.605.557,97		
Immobilizzazioni Finanziarie	11.645.597,65		
Rimanenze	-		
Crediti	2.896.132,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondo rischi e oneri	50.301,95
Disponibilità liquide	3.509.164,42	Debiti	15.584.258,80
Ratei e risconti attivi	11.091,08	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.765.780,79
Totale	65.904.455,86	Totale	65.904.455,86

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 - Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	2018	2019	2020	2021	2022
A) Componenti positivi della gestione	16.340.907,26	13.256.186,12	15.096.088,06	14.720.183,90	16.037.020,49
B) Componenti negativi della gestione	17.567.344,41	13.504.823,18	12.735.412,11	15.305.772,44	15.414.419,14
Differenza componenti positivi e negativi della gestione	-1.226.437,15	-248.637,06	2.360.675,95	-585.588,54	622.601,35
C) Proventi ed oneri finanziari					
Proventi finanziari	114.152,25	120.386,16	302.593,65	281.205,40	588.474,57
Oneri finanziari	327.055,16	338.365,61	348.362,92	336.294,71	328.337,33
Totale proventi ed oneri finanziari	-212.902,91	-217.979,45	-45.769,27	-55.089,31	260.137,24
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	- 7.212,69	-	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari					
Proventi straordinari	1.622.427,33	2.101.832,83	387.262,75	705.496,92	980.977,62
Oneri straordinari	213.014,22	115.119,95	27.098,11	8.507,41	484.595,02
Totale proventi ed oneri straordinari	1.409.413,11	1.986.712,88	360.164,64	696.989,51	496.382,60
Risultato prima delle imposte	-37.139,64	1.520.096,37	2.675.071,32	56.311,66	1.379.121,19
Imposte	259.840,77	243.452,57	236.556,86	250.045,47	264.075,47
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-296.980,41	1.276.643,80	2.438.514,46	-193.733,81	1.115.045,72

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.]

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 – Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023-pre consu.
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.008.951,00	5.008.951,00	5.008.951,00	5.008.951,00	5.008.951,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	3.889.580,67	3.739.162,00	3.971.747,00	4.205.352,00	4.130.259,00
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,4%	32,80%	29,2%	29,1%	29,3%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023-pre consu.
Spesa personale* Abitanti	323,87	303,70	326,18	351,85	382,4

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023-pre consu.
Abitanti Dipendenti	119	128	121	119,18	119,26

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti alla spesa per lavoro flessibile sono stati introdotti a carico degli enti locali a decorrere dall'anno 2012 dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. n.78/2010, così come modificato dall'art. 4 comma 102, lett. a) e b), legge n. 183/2011. Tale normativa stabiliva che la spesa per lavoro flessibile deve essere contenuta nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n.

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

216/2011, escludeva per l'anno 2012 dai limiti di cui sopra le assunzioni del personale educativo e scolastico e della polizia locale.

A decorrere dall'anno 2013 gli enti locali possono superare il suddetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

A decorrere dall'anno 2015 le limitazioni previste dal suddetto comma 28 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla citata normativa.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2019 (*)	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa (art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010)	1.221.200,00	1.221.200,00	1.221.200,00	1.221.200,00	1.221.200,00
Importo spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile	671.767,00	542.081,00	700.768,00	791.082,00	752.264,00
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

(*) Spesa soggetta al limite

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

Nel periodo considerato l'Ente non ha avuto aziende speciali e istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	482.330,60	476.081,36	506.111,20	510.106,16	582.723,14

Il fondo salario accessorio, come sopra indicato, si intende al lordo delle componenti escluse dal tetto di spesa 2016. Solo nell'anno 2023 si è proceduto ad effettuare un taglio del fondo di euro 3.503,92 al fine di non superare il tetto del 2016. L'incremento del 2023 è dovuto agli aumenti contrattuali previsti dal CCNL

16/11/2022.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

a) A decorrere dal 1° gennaio 2019 l'Ente ha rinnovato l'affidamento alla società partecipata Geat. S.p.a. del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per un ulteriore periodo di sei anni. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio era gestito all'esterno anche in precedenza.

b) A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014 il servizio mensa è stato acquisito sul mercato. In precedenza il servizio era prodotto all'interno dell'Ente. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il personale dell'Ente è stato assegnato all'impresa aggiudicataria del servizio, la quale provvede al rimborso della relativa spesa. Attualmente non abbiamo più personale assegnato all'impresa aggiudicataria in quanto lo stesso è stato destinato, per inidoneità sopraggiunta, ad altre mansioni all'interno dell'Ente.

c) A decorrere dall'anno 2018 si è proceduto, mediante approvazione di apposita convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, alla esternalizzazione dell'Ufficio procedimenti disciplinari (Delibera C.C. n. 8/2018, poi sostituita dalla delibera di CC n. 70 del 22/12/2022, tuttora vigente). Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio era gestito dal settore Segreteria-Affari Generali.

d) Nel periodo considerato (2019-2023), con deliberazioni annuali del C.C. è stato esternalizzato il servizio di centro estivo. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio in precedenza era gestito con personale straordinario.

e) A decorrere dal mese di agosto 2019 l'Ente ha rinnovato l'affidamento alla società partecipata Geat. S.p.a. del servizio di manutenzione del verde pubblico. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio era gestito all'esterno anche in precedenza.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 – Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

[Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto]

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze della Corte dei Conti per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale

[Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto]

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

2 – Rilievi dell'organo di revisione

[Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto]

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione per gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1 - Azioni intraprese per contenere la spesa

[Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato]

Tutti gli affidamenti vengono effettuati a seguito indagini di mercato, adesione a convenzioni CONSIP-MEPA- Intercent ER e gare ad evidenza pubblica.

Tuttavia, a causa del grave fenomeno inflattivo e a causa dell'incremento della popolazione (anche in età scolare), che ha superato i 14.000 abitanti, le spese correnti hanno subito un trend crescente dal 2019 al 2023, passando da euro 12.362.949 ad euro 14.076.773, In particolare si è dovuto incrementare il numero di assistenti sociali, passate da 1 a 3, assunte per raggiungere i livelli essenziali di assistenza ed è stato incrementato il numero dei posti all'interno degli asili nido comunali.

Anche il numero di abitanti per dipendente è rimasto invariato, a dimostrazione del fatto che la dotazione organica non è aumentata, tuttavia la spesa è inevitabilmente aumentata, a causa dei 2 rinnovi contrattuali avvenuti nei 5 anni considerati.

Si segnala peraltro che nei 5 anni considerati soltanto nel 2019 è stato necessario ricorrere ad entrate da permessi di costruire per gli equilibri di parte corrente, denotando quindi una sostenibilità prospettica dell'equilibrio di parte corrente.

Nel periodo considerato l'indebitamento dell'Ente si è ridotto di Euro 2.609.717,00, passando da Euro 11.117.457 a Euro 8.507.740. Si rileva tuttavia che il forte incremento dei tassi di interesse e la presenza di numerosi mutui a tasso variabile dal 2019 ad oggi non ha consentito un' effettivo risparmio della spesa per interessi.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1 - Organismi controllati

[Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012]

Non ricorre la fattispecie.

1.1

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

Non ricorre la fattispecie.

1.2

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2018 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

NEGATIVO

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2022 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

NEGATIVO

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ROMAGNA ACQUE SPA	008			58.325.300,00	0,83%	412.079.534,00	7.296.834
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI (SIS) SPA	008			1.922.439,00	16,30%	39.262.362,00	687.233,00

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altra società.

3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2022 *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ROMAGNA ACQUE SPA	008			68.721.958	0,83%	402.994.110	7.393.429,00
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI (SIS) SPA	008			1.248.830,00	16,30%	31.705.359	-132.538

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altra società.

3) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

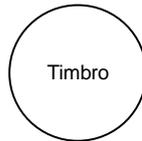
7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Fondazione Unicampus San Pellegrino	Recesso	C.C. n. 26 del 30/07/2020	Conclusa

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Misano Adriatico** che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte e pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68.

Lì 25/03/2024



Il Sindaco
F.to Dott. Fabrizio Piccioni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 05/04/2024

L'organo di revisione economico finanziaria⁽¹⁾
F.to Dott.ssa Antonietta Gargano

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti